

È diventato di nuovo un riparo
per persone disperate
Emiliana Simoni: «È un peccato
lasciarlo in queste condizioni»

DEGRADO

Maurizio Daldon: «Non
servirebbero molti soldi, ma
è tutto bloccato. Il Comune e la
Provincia devono fare qualcosa»

Ex casino di bersaglio Comitato per il recupero

*Mobilizzazione per salvare l'edificio in stato di abbandono
Il vicesindaco Biasioli: «Servirebbero circa 400 mila euro»*

GIUSEPPE FIN

Abbandonato e pericolante, circondato spesso da immondizia di ogni genere ed ora nuovamente rifugio per disperati. L'ex casino di bersaglio in corso Buonarroti, a pochi metri dal centro storico, torna a far discutere. A muoversi questa vol-

**Per gli Schützen
se ne potrebbero
ricavare sale per
l'uso civico e un
museo della storia
interattivo**

ta sono i cittadini che abitano nelle vicinanze della vecchia struttura. Lo scorso mese, infatti, è nato il nuovo comitato «Per la rinascita dell'ex casino di tiro al bersaglio di Trento» a

cui hanno aderito molti cittadini. Una questione aperta che ormai si trascina da diversi anni e che vede contrapposti da una parte chi, come la compagnia cittadina Kaiser Maximilian I degli Schützen assieme a diversi cittadini, vorrebbe trasformare questo edificio in un luogo di socialità e di ricordo della storia e altri invece, le istituzioni, che sembrano non aver ancora deciso sul futuro dell'edificio.

Oggi però i timori che ci sono riguardano la sicurezza. Gran parte della struttura dell'ex casino di bersaglio è infatti in legno e con il passare del tempo si è notevolmente deteriorata. Sul tetto sono presenti delle lastre di ardesia con qualche pezzo caduto negli scorsi mesi. Accanto a questo, pur essendo state murate gran parte delle finestre, come richiesto dalla circoscrizione Centro Storico Piedicastello, nelle scorse settimane l'edificio è nuovamente diventato il rifugio di qualche disperato. Basta, infatti, avvicinarsi alla struttura e ci si potrà accorgere di come la finestra

del piccolo terrazzo posizionato al primo piano, sia stata aperta e all'esterno si riesce a vedere una coperta rossa.

Oltre a degrado e immondizia, l'ex casino di bersaglio sarebbe diventato anche punto d'incontro per drogati. «È un peccato - ha spiegato **Emiliana Simoni**, neo presidente del comitato - lasciare questo edificio in questo stato, e sarebbe brutto anche abbatterlo. Abbiamo deciso di creare questo comitato perché è arrivato il momento di fare qualcosa. Qualche disperato lo utilizza come riparo e in passato usavano anche le lampade a petrolio: se succede qualcosa, tutta la struttura prende fuoco». Alla prima riunione del comitato, nelle scorse settimane, ha partecipato anche il senatore del Patt, Franco Panizza. Il problema principale sarebbe economico visto che per la ristrutturazione dell'edificio servirebbero cifre a cinque zeri. Da parte degli Schützen, però, è già stato consegnato un progetto (redatto gratuitamente) di riqualificazione che prevede la realizzazione di sale per

associazioni e per uso civico al piano terra, mentre al secondo piano l'idea sarebbe quella di realizzare un piccolo museo della storia interattivo. «Per riqualificare l'edificio - ha spiegato ieri **Maurizio Daldon**, consigliere circoscrizione del Centro Storico Piedicastello e componente del comitato - non servirebbero molti soldi. Non capiamo per quale motivo sia tutto bloccato. Il Comune e la Provincia devono fare qualcosa».

In Comune, intanto, è già pronto un ordine del giorno di Patt, Forza Italia e Lega per chiedere alla Giunta di aprire un tavolo di confronto. Al momento, però, sia la Provincia che il Comune sono fermi. «Per sistemare quell'edificio - ha spiegato il vicesindaco **Paolo Biasioli** - sono stati stimati circa 400 mila euro. Servirebbe una variante al Prg dove è previsto il suo abbattimento e questo eventualmente può essere fatto, nel caso, la prossima legislatura. Bisogna però considerare lo stato attuale delle risorse economiche che abbiamo e capire se quell'edificio è una priorità».



L'ex casino di bersaglio di Corso Buonarroti e, sotto, il degrado (foto Fin)

